



LA CARTA EUROPEA DELLA DISABILITÀ IL NUOVO SOSTEGNO ALLE CATEGORIE PROTETTE

COS'È

È un documento in formato tessera che consente l'accesso a beni e servizi, pubblici o privati, gratuitamente o a tariffe agevolate. Nasce con l'intento di favorire lo spostamento delle persone con disabilità all'interno dell'Unione Europea e **garantire parità di accesso a determinati benefici oltre i confini nazionali** (cultura, attività ricreative, sport e trasporti).

Sostituisce a tutti gli effetti i certificati cartacei e i verbali attestanti la condizione di disabilità; per poter certificare la propria condizione di disabilità, basterà quindi esibire la Carta Europea della Disabilità e far leggere il relativo QR Code all'operatore incaricato.

COME RICHIEDERLA

È possibile richiedere la Card gratuitamente collegandosi al sito dell'Inps – con le modalità previste dalla Circolare n. 853 del 22/02/2022, [INPS - Messaggio numero 853 del 22-02-2022](#) - ed effettuando l'accesso alla propria pagina personale attraverso Spid, Cie o Cns. La domanda può essere presentata anche avvalendosi, tramite delega, di associazioni rappresentative delle persone con disabilità abilitate dall'Inps all'uso del canale telematico (ANMIC, ENS, UIC, ANFFAS).

Ultimata la richiesta on line, il cittadino riceverà la propria Disability Card presso l'indirizzo indicato nella richiesta.

CHI PUÒ RICHIEDERLA

La Card può essere richiesta da:

- Invalidi civili minorenni
- Invalidi civili maggiorenni con invalidità certificata superiore al 67%
- Cittadini con indennità di accompagnamento
- Cittadini con certificazione di handicap ai sensi della Legge 104/1992, Art. 3 comma 3
- Ciechi civili
- Sordi civili
- Invalidi e inabili ai sensi della Legge 222/1984
- Invalidi sul lavoro con invalidità accertata superiore al 35%

- Invalidi sul lavoro o con diritto all'assegno per assistenza personale continuativa o con menomazioni dell'integrità psicofisica
- Inabili alle mansioni ai sensi della Legge 379/1955, del DPR 73/92 e del DPR 171/2011 e inabili ai sensi della Legge 274/1991 art. 13 e Legge 335/1995 art. 2
- Cittadini titolari di Trattamenti di privilegio ordinari e di guerra

I cittadini disabili in possesso di verbali cartacei precedenti all'anno 2010 o di verbali rilasciati dalla Regione Valle d'Aosta e dalle Province autonome di Trento e Bolzano o, ancora riconosciuti invalidi da sentenze e decreti di omologa a seguito di contenzioso giudiziario, dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei requisiti previsti per il rilascio della Carta.

In caso di disabile minorenni, la richiesta dovrà essere avanzata da chi esercita la potestà genitoriale o le funzioni di tutore, utilizzando la delega dell'identità digitale in uso oppure le credenziali di identità digitale del minore.

Nel caso di affidamento familiare, la domanda per i minori appartenenti alle categorie di cui all'allegato 3 del Presidente del Consiglio dei ministri n. 159/2013 sarà presentata dagli affidatari per il periodo di permanenza del disabile in famiglia.

Sulla Card sono presenti i dati relativi alla persona:

1. Fotografia formato tessera del titolare
2. Nome, cognome e data di nascita del titolare
3. Numero seriale e data di scadenza del documento
4. Indicazione di un accompagnatore o di un maggiore sostegno, qualora il disabile avesse questa particolare necessità
5. Un QR Code contenente le informazioni inerenti all'esistenza della condizione di disabilità e la validità della carta

Sulla Carta è stampata la scritta "Disability Card" in codice Braille per favorire non vedenti e ipovedenti.

DURATA

La Disability Card è valida per tutta la permanenza della disabilità, anche nel caso fossero previste visite di revisione, ma non oltre i 10 anni. Al termine, il cittadino potrà chiedere il rinnovo. Nel caso in cui la persona, anche dopo il rilascio e a seguito di nuovo accertamento, rientrasse nelle categorie di non autosufficienza, indennità speciale, indennità di comunicazione ed invalidi minorenni con difficoltà persistenti, l'Istituto sostituirà la carta con i relativi aggiornamenti.

L'Inps si riserva il diritto di verificare in qualsiasi momento l'effettiva sussistenza dei requisiti per il mantenimento della Card e, qualora accertasse l'assenza dei requisiti, potrà revocarla. In caso di revoca, l'Inps notificherà la decisione al diretto interessato, il quale potrà impugnare il provvedimento emanato.

Tutti i soggetti pubblici, privati e amministrazioni dello Stato che verificano un uso improprio della Card, segnaleranno immediatamente all'Inps, che adotterà i provvedimenti del caso.

In caso di furto, smarrimento, deterioramento o distruzione, il cittadino dovrà tempestivamente denunciare la perdita alle forze di polizia (in caso di furto/smarrimento) e potrà presentare nuova richiesta all'Inps. La richiesta di rilascio di una nuova Card per i motivi suddetti implica automaticamente l'annullamento della Carta precedente.

La Carta cessa la sua validità ad ogni effetto di legge nei casi di revoca o di decesso dell'intestatario.

DOVE UTILIZZARLA

La Carta Europea della Disabilità può essere utilizzata solo ed esclusivamente dal titolare, non può essere ceduta a terzi.

Serve per certificare la propria condizione di disabilità presso tutti gli uffici pubblici, sostituendo a tutti gli effetti i certificati e i verbali cartacei.

Offre la possibilità di accedere gratuitamente o a tariffe agevolate ai seguenti luoghi:

1. Musei statali su tutto il territorio nazionale
2. Luoghi di cultura e non solo nei Paesi UE aderenti al progetto (consultare i siti istituzionali della Nazione di interesse)

L'utilizzo della Card consente all'erogatore del servizio alcuni accessi con differenti livelli di sicurezza:

- Accesso di I livello, in cui chi eroga il servizio verifica la sussistenza dei requisiti
- Accesso di II livello, previsto per specifici servizi e prestazioni convenzionate, che richiede l'inserimento dell'identità digitale da parte dell'erogatore; questa tipologia di accesso è possibile solo in presenza dell'interessato che fornirà il proprio consenso tramite il codice OTP pervenuto sul proprio dispositivo telefonico; dopo l'inserimento del codice, l'applicazione propone una schermata in cui l'erogatore è tenuto a scegliere quali informazioni visualizzare tra le seguenti: giudizio medico legale, eventuale percentuale di invalidità civile, eventuali benefici fiscali, pensione percepita. Effettuata la scelta, l'erogatore potrà visualizzare le sole informazioni di dettaglio che corrispondono ai criteri di ricerca impostati

Comunicazione First Cisl Milano Metropoli